

COMUNICATO STAMPA

Correzione Acustica di Aule Scolastiche dei Comuni soci BIMED

La Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo, associazione di enti locali e scuole, nell'ambito del programma di iniziative erogate ai propri comuni associati, ha promosso una sperimentazione volta a migliorare la qualità degli spazi scolastici attraverso un intervento di correzione acustica consistente nell'installazione di pannelli fonoassorbenti, opportunamente selezionati e disposti.

Tale sperimentazione, interamente finanziata da BIMED, ha coinvolto cinque scuole insistenti nei comuni associati a BIMED: l'Istituto Comprensivo "Parmenide" di Ascea, l'Istituto Comprensivo di Camerota, l'Istituto Comprensivo di Capaccio Paestum, l'Istituto Comprensivo "2°-MASSAIA" di San Giorgio a Cremano e l'Istituto Comprensivo "A. Genovesi" di San Cipriano Picentino.

Gli interventi di correzione acustica delle aule scolastiche, grazie al supporto scientifico del Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIIn) dell'Università degli Studi di Salerno che ha curato la progettazione, lo studio e il collaudo, sono finalizzati alla riduzione delle disfunzioni vocali degli insegnanti e all'incremento dell'apprendimento degli alunni. Infatti, il rumore e il riverbero di un ambiente non riducono soltanto l'intelligibilità del parlato, ma possono talvolta anche provocare malesseri in coloro che lo frequentano quotidianamente (mal di testa, calo della concentrazione, irritabilità). Gli insegnanti, addirittura, per rendersi intelligibili, incorrono talvolta in un sovraccarico dell'apparato fonatorio, rischiando, dunque, patologie vocali anche gravi.

I benefici di questa sperimentazione BIMED già li aveva rilevati in una scuola pilota, l'Istituto Comprensivo di Pellezzano, dove, dopo un anno dall'intervento, si erano evidenziati effetti positivi sull'uso della voce per gli insegnanti e sulle capacità di attenzione e di concentrazione degli alunni.

Visto che in Italia la maggior parte delle aule adibite alla didattica, di ogni grado e tipologia, non risponde ai requisiti minimi riportati da norme tecniche e letteratura internazionale, BIMED con tale iniziative intende fornire una risposta concreta nell'ambito della riqualificazione acustica delle aule scolastiche esistenti e intraprendere relazioni con il sistema di governo centrale perché possa avere attenzioni più adeguate e concrete per le aree marginali e interne del paese, più in generale per i Comuni che, essendo il tessuto connettivo del contesto statale, possono molto per la qualificazione del tempo e dello spazio che ci accoglie.